

**SCHEMA DI CONTRATTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI
MESSA IN SICUREZZA DELLE PEDANE TRANVIARIE NEL
TRATTO RICOMPRESO TRA SCALO SAN LORENZO E VIALE
REGINA MARGHERITA (INCROCIO VIA MORGAGNI). CIG:
732039550E. CUP: J81J17000190004**

Con la presente scrittura privata tra Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., Società in House di Roma Capitale, di seguito brevemente indicata come RSM, con sede in Roma, Via di Vigna Murata n. 60, Codice Fiscale e Partita IVA n. 10735431008, per la quale interviene il, nato a il, in qualità di, domiciliato per la carica e ai fini del presente atto ove sopra,

e

dall'altra parte la società, con sede in, Via, Codice Fiscale e Partita IVA n., risultata aggiudicataria della gara per l'affidamento della fornitura in opera di un sistema tecnologico per il controllo della disciplina di sosta negli stalli di sosta breve e sosta oraria riservati ai bus turistici, di cui al Bando di Gara n., come da, di seguito brevemente indicata come Appaltatore, per la quale interviene il nato a, il, in qualità di, domiciliato per la carica ed ai fini del presente atto ove sopra, si conviene e stipula quanto segue.

Premesse

- a) in esecuzione della DD di Roma Capitale – Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 1027/2017 del 21/11/2017, Roma Servizi, con bando di gara n. 8/2017, ha indetto procedura aperta ai sensi, ai sensi

dall'art. 60, del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei lavori in epigrafe, autorizzata con Provvedimento AD n° 20 del 22/12/2017;

- b) all'esito del previsto esperimento di gara, l'appalto suindicato è stato aggiudicato alla società
- c) l'aggiudicatario, contestualmente all'offerta ha dichiarato di aver attentamente preso conoscenza di tutte le condizioni e le clausole contenute negli atti della procedura di gara e di tutte le circostanze di tempo, di luogo e di fatto, che possono influire sull'esecuzione delle attività stesse e sulla formulazione del prezzo;
- d) pertanto, con la sottoscrizione del presente contratto, Roma Servizi affida formalmente, alla società, l'appalto di esecuzione dei lavori di messa in sicurezza delle pedane tranviarie nel tratto ricompreso tra Scalo San Lorenzo e Viale Regina Margherita (angolo via Morgagni).

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Roma Servizi affida all'Appaltatore, che accetta senza riserve né eccezione alcuna le condizioni del presente contratto, l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza delle pedane tranviarie nel tratto ricompreso tra scalo San Lorenzo e Viale regina Margherita (incrocio via Morgagni), alle condizioni e prescrizioni indicate nel Capitolato Speciale ed espressamente accettate dall'Appaltatore con l'offerta del, presentata in sede di gara.

ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto viene dato a misura, per un importo massimo pari ad €

(euro), oltre IVA, di cui:

- € .../.... (euro/....) quale importo massimo dei lavori, al netto del ribasso del ...%, quotato dall'Appaltatore in sede di gara ed applicato sull'importo dei lavori di € 675.843,96 (euro seicentosestantacinquemilaottocentoquarantatre/96), oltre IVA, calcolato sulla base dei prezzi previsti negli elenchi indicati all'art. --- del Capitolato Speciale;
- € 31.943,23 (euro trentunomilanovecentoquarantatre/23) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

3.1 L'importo sarà corrisposto, previa contabilizzazione dei lavori, secondo le modalità di cui al successivo art. 11.

ART. 4 - AVVIO DELLE ATTIVITA' E TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Entro 45 giorni dalla stipulazione del presente contratto, il Direttore dei Lavori procederà alla consegna dei lavori mediante formale verbale redatto in contraddittorio. Qualora l'Appaltatore, senza giustificato motivo, non si presenti nel termine fissato dalla Direzione Lavori, alla consegna degli stessi, Roma Servizi potrà risolvere il presente contratto con conseguente incameramento della garanzia definitiva.

Per intervenute necessità o per temporanea indisponibilità delle aree, potrà essere disposta una consegna parziale dei lavori, della quale verrà redatto apposito Verbale. In tale ipotesi, la data di consegna a tutti gli effetti di legge, sarà quella dell'ultima consegna parziale.

4.1 L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire secondo fasi operative, tempi e impiego di risorse indicati nel Programma di Esecuzione dell'appalto consegnato dall'Appaltatore, ai sensi dell'art. 43, comma 10, del D.P.R. 207/10, su supporti informatico e cartaceo, entro dieci giorni dalla consegna dei lavori e approvato da Roma Servizi. Qualora nel corso dei lavori si verificassero cause, non prevedibili, che implicino modifiche al suddetto piano, queste ultime dovranno essere approvate dalla Direzione lavori.

4.2 I lavori avranno durata di sei mesi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto, a mezzo PEC, alla Direzione dei Lavori, l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta.

4.3 Il Direttore dei Lavori effettuerà i necessari accertamenti in contraddittorio con l'Appaltatore, conclusi i quali, provvederà al tempestivo rilascio del Certificato di ultimazione dei lavori.

Il Certificato di ultimazione potrà prevedere l'assegnazione di un termine perentorio per il completamento di lavorazioni marginali, di piccola entità e che non pregiudicano l'uso e la funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di detto termine, determinerà l'inefficacia del certificato di ultimazione.

4.4 Accertato lo sgombero del cantiere, il Direttore dei Lavori procederà, in contraddittorio con l'Appaltatore, alle necessarie constatazioni e, nel caso non siano riscontrate deficienze di sorta, redigerà il Verbale di consegna a Roma Servizi delle opere eseguite.

4.5 Per quanto qui non espressamente indicato si rimanda a quanto disciplinato nel Capitolato Speciale.

ART. 5 - SOSPENSIONI DEI LAVORI

Nell'eventualità che, successivamente alla consegna dei lavori, insorgano circostanze che impediscano temporaneamente e parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, il Direttore dei Lavori disporrà la sospensione parziale dandone riscontro in apposito verbale, fermo l'obbligo dell'Appaltatore di proseguire le parti di lavoro eseguibili.

La sospensione potrà essere disposta anche dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, cessate le quali, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica un nuovo termine contrattuale.

ART. 6 – CONDOTTA DEI LAVORI

L'Appaltatore dovrà procedere all'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, all'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto seguendo le prescrizioni di cui all'art. 8.4 del Capitolato Speciale che qui si ha per intero riportato.

6.1 Disciplina e buon ordine dei cantieri

Per quanto concerne la disciplina ed il buon ordine del cantiere si dà applicazione alla vigente normativa in materia e si rinvia al maggior dettaglio del Capitolato Speciale.

6.2 Verifiche nel corso di esecuzione dei lavori

Roma Servizi procederà alla sorveglianza circa la corretta esecuzione delle attività da parte dell'Appaltatore, senza che ciò esoneri quest'ultimo dalla responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta esecuzione delle opere, la scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e l'ottima qualità di ogni materiale impiegato anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento della realizzazione.

A tal fine, Roma Servizi si riserva ogni più ampia facoltà di indagini e di sanzioni in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione delle opere.

6.3 Ritrovamento di oggetti materiali

Qualunque oggetto rinvenuto in occasione degli scavi, demolizioni o qualunque altro intervento inerente il presente appalto, che a giudizio insindacabile di Roma Servizi rivesta valore artistico o storico, sarà assoggettato alla normativa vigente in materia.

L'Appaltatore, appena rinvenuto l'oggetto, dovrà darne immediata comunicazione al Direttore dei Lavori e avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne l'integrità e il diligente recupero.

6.4 Materiali di demolizione

Le materie provenienti dagli scavi e/o demolizioni, ove non siano utilizzabili o non ritenute adatte (a giudizio insindacabile della Direzione dei lavori) ad altro impiego nei lavori, dovranno essere portate fuori della sede del cantiere, alle pubbliche discariche ovvero su aree che l'Appaltatore dovrà provvedere a rendere disponibili a sua cura e spese.

6.5 Difetti di costruzione

Come previsto all'art. 8.10 del Capitolato Speciale, che qui si ha per intero riportato, l'Appaltatore deve demolire e rifare a sue spese le lavorazioni che il Direttore dei Lavori accerti eseguite senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rilevato difetti o inadeguatezze.

ART. 7 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

È a totale carico dell'Appaltatore ogni altro onere ed obbligo espressamente previsto all'interno del Capitolato Speciale, che qui si ha per intero riportato.

ART. 8 – ISPETTORI DI CANTIERE

Il Direttore dei Lavori, secondo quanto indicato all'art. 4.6 del Capitolato Speciale, che qui si ha per intero riportato, potrà essere coadiuvato da uno o più Ispettori di Cantiere, nominati da Roma Servizi, in relazione alla complessità degli interventi da eseguire, i quali risponderanno delle loro attività direttamente al Direttore dei Lavori. Agli ispettori di cantiere saranno affidati tutti i compiti elencati al citato art. 4.6 del Capitolato Speciale.

8.1 Cartelli all'esterno del cantiere

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire in opera a sua cura e spese e di esporre all'esterno del cantiere, come dispone la Circolare Min. LL.PP. 1 giugno 1990, n. 1729/UL, un cartello di dimensioni non inferiori a m. 1,00 (larghezza) per m. 2,00 (altezza) in cui devono essere indicati la Stazione Appaltante, l'oggetto dei lavori, i nominativi dell'Impresa, del Progettista, della Direzione dei Lavori e dell'Assistente ai lavori; in detto cartello, ai sensi dall'art. 105 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., devono essere indicati, altresì, i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici nonché tutti i dati richiesti dalle vigenti normative nazionali e locali.

ART. 9 – SICUREZZA E COORDINAMENTO

L'Appaltatore si impegna ad osservare le prescrizioni di cui al Piano di Sicurezza e Coordinamento allegato agli atti di gara, nel rispetto altresì delle eventuali proposte integrative al suddetto Piano nonché delle

indicazioni contenute nel Piano Operativo di Sicurezza di cui all'art. 4.9 del Capitolato Speciale, consegnati dall'Appaltatore medesimo prima della consegna dei lavori e, in caso di consegna d'urgenza, entro cinque giorni dalla data fidata per la consegna stessa.

ART. 10 - COLLAUDO

Le opere appaltate potranno essere oggetto di collaudo in corso d'opera.

Come previsto all'articolo 4.12 del Capitolato Speciale, che qui si ha per intero riportato, il collaudo delle opere eseguite verrà concluso entro sei mesi dal Certificato di ultimazione dei lavori, in alternativa potrà essere emesso il Certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal suddetto termine.

10.1 Il certificato di collaudo sarà subordinato alla verifica della regolarità contributiva, avrà carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine il collaudo si intenderà tacitamente approvato.

10.2 Qualora nel corso del biennio dovessero emergere vizi o difetti dell'opera derivanti da carenze nell'esecuzione, i necessari interventi dovranno essere realizzati dall'Appaltatore o in suo danno

ART. 11 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI - TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Come previsto all'art. 4.10 del Capitolato Speciale, sul valore stimato dell'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

Roma Servizi, nel corso dell'esecuzione dei lavori, emetterà certificati di pagamento in acconto del corrispettivo dell'appalto, al raggiungimento dell'ammontare minimo pari ad € 200.000,00 (euro duecentomila/00), valutato sulla base delle quantità di opere realizzate, al lordo del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

11.1 Come previsto all'art. 30, comma 5-bis, del D.lgs 50/16 e s.m.i., sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50%. Le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte di Roma Servizi del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, previo documento unico di regolarità contributiva.

11.2 L'ultima rata di acconto verrà emessa qualunque sia il suo ammontare dopo la data di ultimazione dei lavori.

11.3 Il conto finale dei lavori sarà redatto dal Responsabile del Procedimento entro sessanta giorni dalla data di ultimazione dei lavori e dovrà essere sottoscritto dall'Appaltatore entro il termine perentorio di trenta giorni.

11.4 I certificati di pagamento verranno emessi soltanto dopo che il Direttore dei Lavori avrà verificato il regolare versamento dei contributi per il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto nel periodo relativo ai lavori contabilizzati. In caso di inadempienza contributiva, Roma Servizi tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente.

11.5 Roma Servizi effettuerà i pagamenti, mediante bonifico, presso la Banca codice IBAN:, sul quale è abilitato ad operare il sig., nato a, il C.F:

11.6. L'appaltatore dà atto che la RSM effettuerà il pagamento subordinatamente al ricevimento dei relativi importi da parte di Roma Capitale.

11.7 Obblighi dell'Appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione a Roma Servizi ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 12 - GARANZIA DEFINITIVA

L'Appaltatore ha prestato regolare garanzia definitiva a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali mediante rilasciata da in data, per un importo di € ... (euro .../..), calcolato ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/16 e s.m.i., fatta salva la riduzione di cui all'art. 93, comma 7, del D.lgs 50/16 e s.m.i. medesimo.

La garanzia definitiva sarà svincolata secondo quanto disposto dall'art. 103 del D.lgs. 50/16 e s.m.i., citato.

ART. 13 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER DANNI

L'Appaltatore sarà responsabile di qualsiasi danno che possa derivare a persone o a cose nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

13.1 L'Appaltatore è obbligato, ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii., a stipulare, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, una polizza assicurativa a copertura dei danni subiti da Roma Servizi, secondo il dettaglio di cui all'art. 4.3 del Capitolato Speciale.

13.2 L'Appaltatore si obbliga, inoltre, a garantire e a tenere sollevata ed indenne Roma Servizi da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa derivare da terzi in dipendenza dell'esecuzione del contratto. L'Appaltatore si obbliga, tra l'altro, ad intervenire, ai sensi dell'art. 105 del c.p.c, come garante nei giudizi eventualmente intentati da terzi contro Roma Servizi in relazione ad incidenti e fatti comunque connessi con il presente contratto. Qualora l'Appaltatore non si costituisca in giudizio all'udienza di comparizione si impegna:

- ad accettare le sentenze rese nel giudizio principale nonché le prove acquisite, nel corso del giudizio stesso, rinunciando, sin da ora, ad ogni eccezione o reclamo e, pertanto, sarà tenuto a rifondare Roma Servizi di tutte le spese a quest'ultima addebitate;
- a rimborsare, a semplice richiesta, tutte le somme che Roma Servizi abbia, eventualmente, corrisposto a terzi a meno che la stessa non preferisca prelevarli dai crediti che l'Appaltatore vanta, a qualunque titolo, nei confronti di Roma Servizi medesima.

13.3 Sarà infine obbligo dell'Appaltatore adottare, nella esecuzione delle opere, i provvedimenti e le cautele necessari a garantire la vita e l'incolumità delle persone addette agli interventi, nonché atti ad evitare danni ai beni pubblici e privati, in osservanza di tutte le norme vigenti in materia.

ART. 14 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dà atto che tutte le prestazioni oggetto del presente contratto sono regolate, oltre che dal Capitolato Speciale, comprensivo degli allegati e disposizioni ivi richiamate, dalla vigente normativa in materia e richiamate dal medesimo Capitolato Speciale, che qui si ha per intero riportato.

14.1 Tutela dei lavoratori

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, nazionali e di zona, in vigore per il settore proprio delle attività medesime, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

14.2 Antimafia

L'Appaltatore è tenuto a comunicare preventivamente a Roma Servizi l'elenco delle imprese comunque coinvolte nelle attività di trasporto di materiali a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e trasporto di: terra e materiali inerti, calcestruzzo e bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura di ferro lavorato, fornitura con posa in opera, noli a caldo, autotrasporti e guardiania di cantieri, nell'ambito dell'esecuzione del presente appalto nonché ogni eventuale variazione di detto elenco.

Sarà onere di Roma Servizi comunicare al Prefetto l'elenco delle imprese suddette, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia ai sensi del DPR n. 252/98.

ART. 15 - PENALITA'

Si applica l'art. 4.7 del Capitolato Speciale.

Raggiunto l'importo complessivo delle penali applicate pari al 10% dell'importo contrattuale, Roma Servizi avrà facoltà di procedere alla

risoluzione del contratto, con conseguente incameramento del deposito cauzionale definitivo.

15.1 Gli importi delle penali saranno contabilizzati in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

15.2 Le penali saranno comminate previa contestazione scritta dell'inadempimento da parte di Roma Servizi. Decorsi 20 (venti) giorni dal ricevimento della contestazione, senza che l'Appaltatore abbia interposto valida opposizione, le penali si intendono accettate.

È sempre fatto salvo il diritto di Roma Servizi al risarcimento dell'eventuale maggior danno ai sensi dell'art. 1382 del Codice Civile.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando quanto previsto all'art. 4.8 del Capitolato Speciale, che qui si ha per intero riportato, in caso di inadempimento pregiudizievole per l'esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte ed entro i termini previsti, Roma Servizi diffiderà l'Appaltatore assegnando il termine per il corretto ed esatto adempimento, decorso inutilmente il quale, procederà alla risoluzione del contratto, con conseguente incameramento della cauzione, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

17.1 Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 Codice Civile le fattispecie di seguito previste:

- venir meno in capo all'Appaltatore di uno o più requisiti previsti all'art. 80 del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., oltre ai requisiti di qualificazioni previsti per l'esecuzione dell'appalto;

- violazione al Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui al precedente art. 9;
- violazione della clausola di “Riservatezza”, di cui al successivo art. 19;
- violazione del codice di “Corporate Governance” e del Patto di Integrità di cui al successivo art. 20;
- subappalto non autorizzato ovvero revoca dell’autorizzazione, a seguito di informativa interdittiva del Prefetto;
- informativa interdittiva del Prefetto relativa all’Appaltatore.

16.2 La risoluzione del contratto comporterà l’incameramento da parte di Roma Servizi del deposito cauzionale prestato dall’Appaltatore, fatto salvo il risarcimento dell’eventuale maggior danno.

L’avvenuta risoluzione del contratto sarà notificata da Roma Servizi all’Appaltatore a cui spetterà soltanto il pagamento delle prestazioni effettuate regolarmente.

ART. 17 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti e alle condizioni di cui all’art. 105 del D.lgs 50/16 e ss.mm.ii. In caso di subappalto, l’Appaltatore sarà responsabile dei lavori eseguiti dal subappaltatore, che resterà in ogni caso coobbligato in solido con l’Appaltatore stesso. Nei confronti del subappaltatore valgono gli obblighi in materia di tutela dei lavoratori, di cui al precedente art. e quelli in materia di tracciabilità finanziaria.

ART. 18 - RECESSO

Roma Servizi ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell’importo delle opere non eseguite, calcolato

sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti dell'importo contrattuale di cui al precedente art. 2 e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

Il diritto di recesso di Roma Servizi è disciplinato dall'art. 109 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

ART. 19 - RISERVATEZZA

Con la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore si impegna irrevocabilmente a non divulgare ad alcuno e comunque a non utilizzare in alcun modo, elementi di qualsiasi genere o natura relativi a Roma Servizi di cui dovesse venire a conoscenza in virtù del presente contratto.

19.1 In caso di violazione di quanto sopra riportato il presente contratto sarà risolto di diritto con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

ART. 20 – GOVERNANCE E PATTO D'INTEGRITA'

L'Appaltatore dà atto di essere a conoscenza dell'adozione da parte di Roma Servizi dei seguenti documenti, pubblicati nel sito societario: Modello organizzativo generale ex D.lgs. n. 231/01 e s.m.i.; Piano di Prevenzione della Corruzione; Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e si impegna a rispettare, in proprio e per conto del proprio personale, l'insieme di principi, regole, procedure, valori e comportamenti in essi contenuti, in quanto parte integrante del presente atto.

L'Appaltatore dà altresì atto che il "Protocollo di Integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli Organismi partecipati", approvato con delibera di Giunta di Roma Capitale n. 40 del 27 febbraio 2015 e di cui all'allegato sub A), costituisce parte integrante del contratto.

20.1 Mediante la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore si impegna:

- a tenere e far tenere ai propri collaboratori e dipendenti, anche mediante le più opportune attività di informazione e formazione, un comportamento conforme alle prescrizioni degli atti richiamati nei precedenti capoversi. E comunque a garantire un comportamento tale da non esporre Roma Servizi ad alcun rischio di applicazione delle sanzioni;
- a comunicare ogni e qualsiasi possibile violazione di cui venisse a conoscenza rispetto alle prescrizioni contenute nei suindicati atti;

20.2 In caso di violazione, Roma Servizi procederà alla risoluzione del presente contratto.

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ciascuna delle Parti dà e prende atto che, nel corso dell'esecuzione del contratto, potrebbero essere scambiate e ritenute dalla parte ricevente, informazioni, dati e/o notizie che sono oggetto di tutela ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. recante Testo Unico delle norme in materia di tutela dei dati personali (Codice Privacy); e che tali informazioni potrebbero essere inserite all'interno di banche dati gestite da ciascuna delle Parti per rispondere alle proprie finalità organizzative.

21.1 Ciascuna delle Parti, pertanto, con la sottoscrizione del contratto:

- presta il proprio consenso al trattamento di dati, informazioni e notizie che la riguardano ad opera dell'altra, e dichiara di aver ricevuto idonea informativa prevista dall'articolo 13 del Codice Privacy circa le finalità e le modalità del trattamento e di essere a conoscenza dei propri diritti ai sensi dell'art. 7 del Codice Privacy;

- si impegna, in qualità di autonomo Titolare del trattamento, a rispettare ogni e tutti gli obblighi previsti dal Codice Privacy qualora nell'esecuzione del contratto sia necessario trattare dati di soggetti terzi, assumendosene in proprio ogni connessa responsabilità.

ART. 22 - ALTRE CONDIZIONI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto, valgono le condizioni contenute e/o richiamate nella Bando di gara n., nel Disciplinare di Gara, nel Capitolato Speciale e negli atti ad esso allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto, unitamente all'offerta economica dell'Appaltatore.

ART. 23 - SPESE DI STIPULAZIONE

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti la stipulazione del presente contratto.

ART. 24 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie inerenti l'interpretazione ed esecuzione del presente contratto sono di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Stipulato il

per Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.

per l'Appaltatore

(.....)

(.....)

Il sottoscritto, in qualità di della società, Codice Fiscale e Partita IVA n., dichiara ad ogni effetto di legge che le prestazioni oggetto del presente contratto sono effettuate in regime di impresa e che le stesse, pertanto, sono soggette all'imposta sul valore aggiunto.

(.....)